

RESOCONTO SOMMARIO

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE**

La seduta comincia alle 15.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 3 luglio 2000.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentatré.

In morte dell'onorevole Mario Assennato.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei familiari dell'onorevole Mario Assennato, scomparso il 7 luglio scorso.

Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 167 del 2000: Disposizioni urgenti in materia di autotrasporto (7135).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ANNA MARIA BIRICOTTI, *Relatore*, illustra il contenuto del provvedimento d'urgenza, che prevede misure agevolative per la riduzione dei costi delle imprese dell'autotrasporto, sulla base di un accordo stipulato tra il Governo e le associazioni del settore, sottolineando l'opportunità di recepire la condizione posta nel parere espresso dalla XI Commissione;

rileva quindi che il decreto-legge n. 167 del 2000 rappresenta una prima risposta alle esigenze del comparto, che necessita di una profonda ristrutturazione e di un complessivo rafforzamento: anche per questo ne auspica la sollecita conversione in legge.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo si riserva di intervenire in replica.

GUALBERTO NICCOLINI, rilevato che il provvedimento d'urgenza è stato emanato frettolosamente, come si evince anche dalla genericità del titolo nonché dalla involuta formulazione del testo, peraltro criticata dal Comitato per la legislazione, sottolinea che il gruppo di Forza Italia non è contrario alla sua conversione in legge, pur preannunciando che l'atteggiamento definitivo della sua parte politica sarà condizionato dalla disponibilità del Governo e della maggioranza a recepire alcuni emendamenti dell'opposizione.

ALESSANDRO GALEAZZI dichiara di condividere i rilievi formulati dal relatore in merito alla previsione contenuta nell'articolo 1 del decreto-legge; esprime inoltre riserve circa l'affidabilità della quantificazione degli impegni finanziari recati dal provvedimento, ritenendo sottostimato il minore gettito IRPEF ed IRAP; preannunzia infine che la posizione del gruppo di Alleanza nazionale sul disegno di legge di conversione sarà condizionata dall'eventuale accoglimento di proposte emendative migliorative del testo.

PRESIDENTE constata l'assenza dei deputati Bosco e Raffaldini, iscritti a parlare; si intende che vi abbiano rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

PRESIDENTE prende atto che il relatore rinuncia alla replica.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, nell'assicurare che entro pochi giorni il piano nazionale dei trasporti sarà all'esame del Parlamento, fa presente che si sta procedendo alla parametrizzazione dei costi dell'autotrasporto italiano rispetto al contesto europeo e che si sta cercando di porre rimedio ai problemi che più hanno gravato sul comparto. Preannunzia infine la presentazione di un emendamento del Governo, riferito all'articolo 1 del decreto-legge, che terrà conto della normativa europea e contribuirà a superare le obiezioni sollevate sul testo.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,40, è ripresa alle 15,50.

Discussione della proposta di legge costituzionale: Modifiche articoli 56 e 57 della Costituzione (approvata, in un testo unificato, in prima deliberazione, dalla Camera e modificata dal Senato) (4979-5187-5733-B).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 9*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, richiamate le ragioni che avevano indotto la Camera, in prima deliberazione, ad introdurre al comma 1 dell'articolo 3 della proposta di legge costituzionale una disposizione di salvaguardia volta ad evitare modifiche degli assetti dei collegi uninominali, raccomanda l'approvazione

del provvedimento, nel testo modificato dal Senato, anche al fine di consentire ai nostri connazionali all'estero di esercitare il diritto di voto in occasione delle prossime consultazioni elettorali.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo si riserva di intervenire in replica.

PAOLO ARMAROLI, espresso il timore che la soppressione dell'ultima parte del comma 1 dell'articolo 3 della proposta di legge costituzionale possa penalizzare l'opposizione di centrodestra attraverso la ridefinizione dei collegi, preannunzia che il gruppo di Alleanza nazionale, pur di rendere effettivo l'esercizio del diritto di voto degli italiani residenti all'estero prima della conclusione della legislatura, si esprimerà a favore della modifica introdotta dal Senato.

MARCO PEZZONI, nel concordare sulla necessità di approvare la proposta di legge in discussione nel testo modificato dal Senato, auspica che una precisa « regia politico-istituzionale » consenta di portare sollecitamente a compimento l'iter dell'insieme dei provvedimenti concernenti il voto degli italiani all'estero, i cui diritti potrebbero formare oggetto, a suo avviso, di una specifica sessione parlamentare; ritiene inoltre che la legge ordinaria di attuazione della riforma debba recepire l'esigenza che i parlamentari eletti in rappresentanza dei cittadini italiani residenti all'estero siano designati nell'ambito della quota proporzionale.

PRESIDENTE assicura che sottoporrà al Presidente ed all'Ufficio di Presidenza della Camera l'ipotesi prospettata dal deputato Pezzoni.

GUALBERTO NICCOLINI rileva che il gruppo di Forza Italia è favorevole all'approvazione della proposta di legge in discussione, nel testo modificato dal Senato, auspicando che sia portato solleciti-

tamente a compimento l'*iter* di tutti i provvedimenti in materia di voto degli italiani all'estero.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Luciano Dussin, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

ROSA JERVOLINO RUSSO, preso atto del pressoché unanime consenso espresso sul provvedimento, ne auspica la sollecita approvazione, nel testo modificato dal Senato, manifestando preoccupazione per i tempi di approvazione della legge ordinaria attuativa, che si augura sia rapidamente definita.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

VINCENZO CERULLI IRELLI, *Relatore*, prende atto del consenso manifestato sul testo unificato in discussione, ribadendo l'esigenza di predisporre tempestivamente la legge ordinaria di attuazione.

UGO INTINI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, auspica la sollecita approvazione del provvedimento, nel testo licenziato dal Senato, in modo da garantire l'esercizio del diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero già dalle prossime elezioni politiche, il cui svolgimento anticipato, richiesto dal deputato Berlusconi, sarebbe inopportuno anche in quanto preclusivo di tale diritto.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Per fatto personale.

PAOLO ARMAROLI, pur fiducioso che la Presidenza «farà il suo dovere» nel sollecitare un proficuo esame dei provvedimenti concernenti i diritti dei cittadini italiani residenti all'estero, ritiene che sarebbe preferibile «non metterla alla prova».

GUALBERTO NICCOLINI stigmatizza le osservazioni del sottosegretario Intini, relative alla richiesta di elezioni anticipate formulata dal capo dell'opposizione, che giudica estranee al tema in discussione.

In morte dell'onorevole Bianca Bianchi.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei familiari dell'onorevole Bianca Bianchi, scomparsa ieri.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 11 luglio 2000, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 22).

La seduta termina alle 16,55.